

# Con Allianz in giro per il mondo

Grazie alle borse di studio 80 studenti potranno andare all'estero

## IL CONCORSO

Distribuiti  
i riconoscimenti

Sono ben 80 le borse di studio per l'estero assegnate agli studenti delle scuole medie superiori di tutta Italia per l'anno 2008/2009, offerte dalla compagnia di assicurazioni Allianz, in collaborazione con l'associazione Onlus Intercultura.

La cerimonia di premiazione si è svolta venerdì pomeriggio nella sede triestina della compagnia di assicurazioni in largo Irneri.

«L'iniziativa è giunta all'undicesima edizione del concorso - ha spiegato Fabio Dal Boni, direttore della Comunicazione e Immagine di Allianz - e rispetto all'edizione precedente il numero delle borse messe in palio è quasi triplicato. Anche se ci troviamo in un momento di congiuntura economica ne-

gativa - ha proseguito Dal Boni - la nostra compagnia intende investire sempre di più sui giovani e sull'interculturalità: conoscere perfettamente una lingua straniera è come possedere un conto corrente bancario con molti zeri».

Oltre a questa iniziativa, il gruppo Allianz assegna altre borse di studio a studenti iscritti all'Università Bocconi di Milano e al Master in Insurance and Risk Management sviluppato al MIB School of Management, la Business School di Trieste con forte orientamento internazionale.

I giovani che beneficeranno di questi premi sono stati scelti fra diverse centinaia di domande pervenute alla Compagnia; ogni singola richiesta è stata poi visionata e quelle più meritevoli sono state sottoposte ad una rigida selezione.

Ma questa ardua impresa è stata realizzata in collaborazione con l'Associazione Intercultura, una Onlus composta da migliaia di volontari sparsi in tutto il

mondo che ha aiutato i numerosi partecipanti a trovare sistemazione nelle famiglie dei paesi di destinazione.

«La nostra storia è assai singolare - ha ricordato Vincenzo Morlini, direttore esecutivo di Intercultura - e affonda le sue origini alla vigilia della prima Guerra mondiale, quando un gruppo di giovani americani a Parigi organizza un servizio di ambulanze in appoggio all'ospedale americano di Neuilly, che darà poi vita all'American Field Service (A.F.S.). Successivamente - ha continuato Morlini - l'associazione è passata dal volontariato nella Sanità all'Educazione, cercando di far capire l'America ai francesi e la Francia agli americani, creando così un rapporto che aiuti comprensione fra le diverse culture».

Il programma prevede il soggiorno gratuito nel paese prescelto presso una famiglia selezionata da Intercultura; la durata può essere annuale o, per i soggiorni estivi, di quattro o sei settimane.

Dodici sono i ragazzi del Friuli Venezia Giulia che soggiogneranno all'estero e di essi ben otto provenienti da Trieste.

Ma con quale criterio i giovani triestini hanno scelto il paese dove soggiornare?

Daniele Molino, diciassettenne del liceo Dante, soggiognerà per quattro settimane in Argentina, a Paraná. «Mi aspetto un'esperienza costruttiva dal punto di vista umano - precisa Daniele - e anche se non conosco molto bene lo spagnolo, sarà senz'altro un'occasione per gettarne le basi».

Lucia Jankovski, allieva del liceo linguistico sloveno France Prešeren per un anno vivrà negli Stati Uniti, ma non sa ancora in quale città. «Sarà un'esperienza unica e indimenticabile: infatti da sempre mi piace la cultura americana e il loro modo di vivere e finalmente posso realizzare il mio sogno. Credo che un anno sia la durata giusta per un'esperienza simile; un'opportunità anche per perfezionare la lingua».

**Andrea Di Matteo**



L'auditorium dell'Allianz durante la cerimonia di consegna delle borse di studio

